

**Repubblica di venerdì 22 febbraio 2019, pagina 13**

## **SÌ ALLA MOZIONE ANTI-TAV MA INTANTO IL GOVERNO SBLOCCA I BANDI DI GARA**

**di Ciriaco Tommaso - Lopapa Carmelo**

---

La partita sull'Alta velocità Si alla mozione anti-Tav ma intanto il governo sblocca i bandi di gara per le imprese piemontesi: sciopero contro il blocco TOMMASO CIRIACO CARMELO LOPAPA, ai bandi di gara per la Torino-Lione. E lo farà entro quindici giorni, in modo da non scadenza. Tutto matura proprio nelle ore in cui alla Camera passa la mozione sull'Alta velocità, la realtà va nella direzione opposta, perché Palazzo Chigi permetterà a Telt, la società per avviare la raccolta delle dichiarazioni d'interesse delle aziende che dovranno realizzare la Tav. Un terremoto invece per i 5 stelle, che con l'analisi costi-benefici riteva il movimento movimentista, che martedì ha dovuto già ingoiare il no all'autorizzazione al processo all'ennesimo cedimento all'alleato. Eppure, il via libera ufficiale è dietro l'angolo. Lo schiaffo a Palazzo Chigi e dal ministero delle Infrastrutture, roccaforte del grillismo No-tav, anche il blocco delle attività produttive per protestare contro la mozione M5S-Lega. Per sancire il verdetto della prossima settimana, dopo il voto in Sardegna. Non a caso, perfino il ministro per il Mezzogiorno e le Infrastrutture, dopo settimane e comunicheremo la soluzione trovata con gli alleati». Lui stesso, martedì, ha presieduto la Commissione e del governo francese. Il segretario della Lega intanto canta già vittoria: «È un scambio tra il no all'autorizzazione al mio processo e la Torino-Lione». Ci sarà dunque il via libera d'amministrazione di Telt, rimasto "sospeso" in attesa di una soluzione. La convocazione dei bandi di gara è prevista per il marzo. Sarà il passaggio necessario per dare il via ai bandi di gara e far partire la ra-